



Villa in stile pompeiano riportata alla luce a Busso

*Ai lavori hanno partecipato 40 studenti
degli atenei di Pisa, Chieti e Napoli*

I RISULTATI delle ricerche archeologiche sul territorio di Monte Vairano saranno resi noti oggi nel corso della cerimonia di consegna dei diplomi agli studenti del Corso di Laurea in Scienze dei Beni culturali dell'Università degli studi del Molise. I 40 studenti degli atenei di Napoli, Chieti e Pisa hanno partecipato agli scavi archeologici di Monte Vairano che questo anno riveste un particolare interesse e importanza in quanto è stato portato alla luce una domus di tipo pompeiano e nonostante non sia stato ultimato, sono già stati individuati quasi tutti gli ambienti interni, tra cui l'atrium e diverse stanze.

L'edificio si estende per oltre 400 mq e si pone, rispetto a quelli di Pompei, tra quelli di maggior dimensioni. Il rinvenimento viene considerato il primo grande edificio sannitico rinvenuto nel contesto abitativo nel Molise. Dagli scavi è risultato che le pareti erano rivestite d'intonaco dipinto di rosso in alto con una fascia nera in basso, un rivestimento utilizzato fino alla prima metà del I secolo d.C. Alla cerimonia partecipano il rettore, il presidente del Consorzio Universitario, il presidente della Provincia e della Comunità montana Molise centrale e i sindaci di Baranello e Busso.

mpt